

Stasera il cantante al Palalottomatica nel primo dei tre concerti in programma fino a sabato

Ramazzotti fa il pieno

di CARLO ANTINI

UNA VOCE che ha saputo conquistare il cuore di milioni di persone in tutto il mondo. Tutto questo e molto di più è **Eros Ramazzotti**. Il cantante romano si esibirà da oggi fino a sabato in tre date ospitate al Palalottomatica. Per Eros il tutto esaurito non è certo una novità, dal momento che sono ormai vent'anni che calca le scene musicali mondiali, collaborando con i migliori artisti internazionali. L'ultima collaborazione è con Anastacia con cui ha inciso il brano intitolato «I belong to you». Dal vivo Ramazzotti presenterà i brani del suo ultimo album, «Calma apparente», uscito a ottobre. Si tratta del decimo disco di inediti della sua carriera e, come gli altri, ha colpito nel segno. Per questo le tre serate romane del Palalottomatica si preannunciano piene di sorprese e di emozioni da non perdere. Sul palco Eros sarà accompagnato da una band in gran parte rinnovata: **Paul Warren** (chitarre), **Giorgio Secco** (chitarre), **Luca Scarpa** (tastiere), **Pippo Lamberti** (tastiere), **Reggie Hamilton** (basso), **Curt Bisquera** (batteria), **Lidia Schillaci** (cori), **Bridget Mohammed** (cori).

La carriera di Eros Ramazzotti comincia a Roma tra la fine degli anni '70 e i primissimi anni '80. L'artista è cresciuto a Cinecittà e la tradizione popolare è sempre stata presente nelle sue scelte musicali. Nei testi di Eros si respira l'aria e il sentimento di chi è nato «ai bordi di periferia». La sua musica è riuscita a coniugare il bel canto e la tipica vocalità italiana con le influenze più diverse provenienti dalla cultura anglosassone e latina. Ed è per questo che Eros Ramazzotti è

sempre stato un personaggio amatissimo anche all'estero. Nella sua carriera ha venduto quasi 35 milioni di dischi, molti dei quali oltre confine.

La vocazione internazionale è testimoniata dalle tante collaborazioni che Ramazzotti ha saputo coltivare negli anni. Importanti dal punto di vista artistico sono stati i duetti con Luciano Pavarotti, Patsy Kensit, Rod Stewart, Elton John e Joe Cocker. Ma i dialoghi di Ramazzotti travalicano perfino il campo strettamente musicale e coinvolgono anche altre forme d'arte. Stretto, ad esempio, il rapporto con il cinema. Il regista statunitense Spike Lee ha girato per lui il video di «Cose della vita».

E sono state tante le soddisfazioni raccolte in oltre vent'anni di carriera. La prima consacrazione ufficiale avvenne al festival di Sanremo del 1984, quando Ramazzotti vinse nella categoria «giovani proposte» con il brano «Terra promessa». Ma sarebbe stato solo l'inizio. Qualche anno più tardi sarebbe stato il primo artista italiano ad esibirsi al Radio City Music Hall di New York. E poi ancora gli Mtv Awards di Berlino e le tournèe che hanno attraversato in lungo e in largo Europa, Stati Uniti e Sudamerica.

Oggi Eros Ramazzotti ha 43 anni e di strada ne ha fatta davvero tanta. I tre concerti del Palalottomatica cercheranno di dare voce alla sua anima e ad infiammare i tanti fan che accorreranno per cantare insieme a lui le canzoni di una vita.

**Al Palalottomatica
piazzale dello Sport
Info: 06-540901**

In scaletta ci saranno i successi del passato
e i brani tratti dall'album «Calma apparente»
Sul palco l'artista sarà accompagnato
da Paul Warren, Reggie Hamilton
Curt Bisquera, Luca Scarpa e Lidia Schillaci

